
Comunicazioni sociali: p. Fortunato (frati Assisi), “sanificare informazione da fake news, bad news e small news”

“Il tema della 54^a Giornata mondiale delle comunicazioni sociali ‘Perché tu possa raccontare e fissare nella memoria (Es 10,2). La vita si fa storia’ ci invita a vivere una comunicazione che prenda spunto e attinga dalle storie delle persone e che sia capace di raggiungere il cuore della gente”. Lo afferma il direttore della rivista San Francesco, padre Enzo Fortunato, in occasione della 54^a Giornata mondiale delle comunicazioni sociali che si celebra domenica 24 maggio. “In questo periodo sono migliaia le lettere che arrivano alla nostra redazione sanfrancesco.org. Migliaia le lettere di uomini e donne che ‘implorano’ di essere ascoltati”, prosegue il francescano, sottolineando la necessità di “una comunicazione attenta non solo le porta alla luce, ma ne comprende l’anelito di bene e le ragioni profonde. Una comunicazione attenta dà valore ad ogni storia e diventa buona notizia: incontra il cuore della gente e il cuore della gente incontra la buona notizia”. “Non c’è strada migliore da percorrere - ammonisce p. Fortunato - in un’epoca in cui è necessario sanificare l’informazione da fake news, bad news e small news. Tutto questo ci invita a far sì che la comunicazione sia attenta alle persone, rispetti le persone, incontri le persone, serva le persone”. “La notizia diventi vera, bella e lunga: capace di entrare nella vita delle persone”, l’esortazione del francescano: “Quello che ho potuto sperimentare in questi mesi è che credenti e non credenti sono alla ricerca di una buona parola, di una serena parola”.

Alberto Baviera